



Codice del candidato:

Državni izpitni center



M 1 0 1 5 1 1 1 2 I

SESSIONE PRIMAVERILE

S T O R I A

≡ Prova d'esame 2 ≡

Storia italiana regionale e slovena

Lunedì, 7 giugno 2010 / 90 minuti

*Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica o della penna a sfera.
Al candidato vengono consegnate due schede di valutazione.*

MATURITÀ GENERALE

INDICAZIONI PER I CANDIDATI

Leggete con attenzione le seguenti indicazioni.

Non aprite la prova d'esame e non iniziate a svolgerla prima del via dell'insegnante preposto.

Incollate o scrivete il vostro numero di codice negli spazi appositi su questa pagina in alto a destra e sulle due schede di valutazione.

La prova d'esame si compone di 25 quesiti, risolvendo correttamente i quali potete conseguire fino a un massimo di 60 punti. Il punteggio conseguibile in ciascun quesito viene di volta in volta espressamente indicato.

Scrivete le vostre risposte negli spazi appositamente previsti **all'interno della prova** utilizzando la penna stilografica o la penna a sfera. Scrivete in modo leggibile: in caso di errore, tracciate un segno sulla risposta scorretta e scrivete accanto ad essa quella corretta. Alle risposte e alle correzioni scritte in modo illeggibile verrà assegnato il punteggio di zero (0).

Abbiate fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità. Vi auguriamo buon lavoro.

La prova si compone di 16 pagine, di cui 2 bianche.

Pagina bianca

VOLTATE IL FOGLIO.

LE REGIONI SLOVENE NEL PERIODO ROMANO E NELL'ALTO MEDIOEVO

1. I primi contatti tra i Romani e le popolazioni celtiche delle nostre regioni risalgono alla seconda metà del primo millennio a. Cr. In un secondo tempo i Romani decisero la fondazione di una colonia militare a ridosso del confine orientale.

Indicate il nome della colonia militare sorta nel 181 a. C. e presentate due cause della sua fondazione.

(3 punti)

2. Nel corso delle loro spedizioni militari nel territorio attualmente sloveno e in quello istriano, i Romani si scontrarono con le bellicose popolazioni che abitavano tali regioni. Elencate i nomi di quattro popolazioni stanziate in queste regioni al momento dell'arrivo dei Romani.

(2 punti)

3. La conquista romana dell'Istria si concluse con la sconfitta del leggendario re Epulo nel 177 a. C. Dove avvenne la battaglia decisiva?

(1 punto)

4. La conquista romana delle nostre regioni fu seguita da una nuova ripartizione del territorio in quattro unità amministrative. Assegnate alle aree geografiche indicate qui sotto i corretti nomi romani inserendo le lettere che precedono ciascuno di essi nei corrispondenti spazi vuoti della colonna di destra.

(2 punti)

- | | | |
|-------------|-------|--|
| A X REGIO | _____ | Slovenia sud-orientale e Dalmazia |
| B ILLIRICUM | _____ | Venezia ed Istria |
| C PANNONIA | _____ | Slovenia settentrionale e parte dell'Austria |
| D NORICUM | _____ | Territori dalla Sava al Danubio |

5. L'arrivo dei Romani portò con sé importanti cambiamenti a livello sociale, politico ed economico. In forma di breve testo espositivo descrivete la romanizzazione nelle nostre regioni. Nell'esposizione si mettano in rilievo i seguenti aspetti: i principali artefici della romanizzazione, le innovazioni in campo agricolo, la diffusione di nuove colture, la suddivisione e organizzazione del territorio rurale.

(5 punti)

Immagine 1: Frammenti di vasi di epoca romana rinvenuti presso Razdrto



(Fonte: *Zakladi tisočletij*, pag. 189, Modrijan. Ljubljana, 1999)

6. La graduale colonizzazione romana delle nostre regioni si attuò anche con la fondazione di alcuni insediamenti che si possono ricondurre, a seconda delle loro funzioni, a tre differenti tipologie. Elencate e descrivete le due principali tipologie di insediamento diffuse nella nostra regione. (2 punti)

Immagine 2: Parte del centro fortificato di Aidussina conserva ancora le mura costruite in epoca romana



(Fonte: Berzelak, S., 2006: *Stare dobe*, pag. 141, Modrijan, Ljubljana)

7. Assegnate alle città indicate qui sotto i corretti nomi romani inserendo le lettere che precedono ciascuno di essi nei corrispondenti spazi vuoti della colonna di destra.

(3 punti)

A	Nauportus	_____	Cividale
B	Celeia	_____	Pola
C	Pietas Julia	_____	Celje
D	Poetovio	_____	Vrhnika
E	Forum Juli	_____	Trojane
F	Atrans	_____	Ptuj

8. Come nelle altre parti dell'impero, anche in questa zona i Romani costruirono un'efficiente rete stradale che collegava le principali regioni. Quali erano le funzioni della rete stradale romana? Descrivetene due.

(2 punti)

9. La presenza romana in regione si consolidò con la diffusione della cultura e di nuove tradizioni, abitudini e culti che non tardarono ad affermarsi.
Spiegate il significato delle seguenti espressioni.

(2 punti)

TERME:

MITREO:

10. L'abilità architettonica dei Romani si esprime soprattutto nell'ingegneria civile, come testimoniato dalle numerose fonti materiali ancor oggi presenti.
Accanto alle immagini riportate qui sotto scrivete che cosa sono gli edifici o gli oggetti in esse rappresentati e qual è la loro attuale ubicazione.

(3 punti)

Immagine 3



(Fonte: http://www.zagora-holidays.com/Strane/foto_it.htm)

Immagini 4 e 5



(Fonte: Crasnich, S. et al., 2006, *Gli Sloveni nella storia*, pag. 11, 13, ZRSŠ, Ljubljana)

11. Mentre l'Impero d'oriente riusciva a fronteggiare le incursioni, ad occidente l'Impero andò incontro a un progressivo disfacimento. Le invasioni del V secolo colpiscono in varia misura anche l'Istria e le regioni slovene.
Per difendersi dagli attacchi la popolazione locale dovette spostarsi in zone più sicure.
Quali luoghi furono privilegiati? Elencatene due.

(2 punti)

Immagine 6: Tonocov grad presso Caporetto

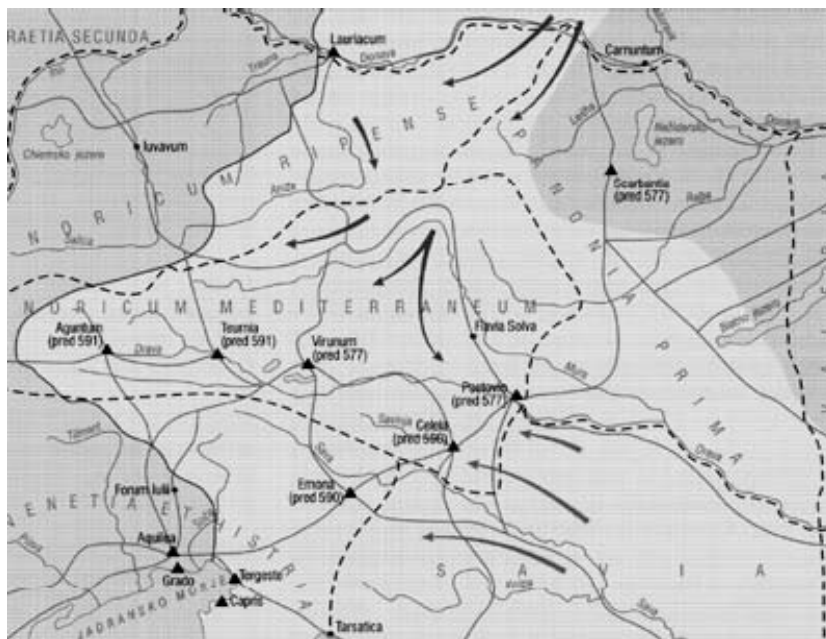


(Fonte: Berzelak, S., 2006: *Stare dobe*, pag. 171, Modrijan, Ljubljana)

12. L'arrivo delle popolazioni slave risale al VI secolo, in concomitanza con le invasioni degli Avari. Osservate attentamente la cartina ed elencate le popolazioni che confinavano con gli Slavi rispettivamente a nord, sud, est e ovest.

(2 punti)

Cartina 1: L'arrivo delle popolazioni slave



(Fonte: Križman, G. et al. 2004: *Storia degli Sloveni*, pag. 14, ZRSS, Ljubljana)

13. L'arrivo degli Slavi è confermato anche dalle parole di un importante storico, poeta e narratore longobardo vissuto all'epoca delle migrazioni dei popoli. Leggete attentamente il brano riportato qui sotto e rispondete alle domande.

Indicate il nome completo dell'autore longobardo cui si riferisce la citazione, e il titolo dell'opera da cui essa è stata tratta.

Spiegate come vengono descritti gli Slavi nel brano sopra citato.

(3 punti)

“... Gli Slavi, vedendo che li assalivano da un luogo scosceso, si prepararono a combattere con coraggio, e combatterono contro di loro più con le pietre e con le scuri che con le armi, sbalzando quasi tutti da cavallo e sterminandoli....Là furono sterminati tutti i nobili friulani; là cadde il duca Ferdulf...”

(Fonte: Crasnich, S. et al., 2006: Gli Sloveni nella storia, pag. 14, ZRSŠ, Ljubljana)

14. Nel 626 ebbe inizio la ribellione degli Slavi contro la crescente oppressione degli Avari. Alla rivolta presero parte anche i Carantani, antenati degli Sloveni. Cerchiate le lettere davanti alle tre affermazioni che ritenete corrette.

(3 punti)

- A La Lega prese il nome da un mercante franco di nome Samo.
- B Gli Avari si allearono ai Franchi e sconfissero i rivoltosi.
- C La lega univa gli Slavi della Boemia e della Moravia con quelli che abitavano il corso superiore della Drava e della Sava.
- D La Lega di Samo consentì ai Carantani di liberarsi per sempre del pericolo avaro.
- E La Lega si dissolse con la morte di Samo.

15. Nonostante le continue guerre combattute contro Avari e Franchi, i Carantani si ritagliarono una certa autonomia che garantì loro un minimo di continuità politica.
Dove si trovava il centro geografico e politico dello stato carantano?

(1 punto)

16. Leggete attentamente il brano e rispondete alle domande.

A quale importante cerimonia si riferisce la fonte? Dove avveniva tale cerimonia?
Spiegate il valore politico, e indicate in quale secolo essa fu abolita.

(4 punti)

“ Il duca veniva vestito da contadino (calzoni grigi, giacca grigia con cintura rossa, sacca di colore rosso, mantello grigio, cappello grigio e scarponi da villano con lacci rossi), messo sul dorso di una puledra e fatto girare per tre volte intorno alla “pietra del principe”... con questo il duca riceveva tutti i diritti datigli in consegna dal popolo...”

(Fonte: trad. da: Grafenauer, B., 1994: *Ustoličevanje koroških vojvod, Dokumenti slovenstva, Ljubljana*)

17. Le popolazioni della Carantania mantenevano le caratteristiche tipiche della società patriarcale diffuse presso gli Slavi. Una particolarità era rappresentata dalla classe dei *kosezi*. Chi erano i *kosezi*? Quale era il loro ruolo nella società? Quali classi occupavano le posizioni più basse nella società?

(3 punti)

18. Originariamente i Carantani erano politeisti e praticavano il culto di numerose divinità, i cui nomi si sono conservati ancora oggi nella tradizione popolare slovena. Elencate i nomi di quattro divinità slave.

(2 punti)

19. La conversione degli Slavi avvenne ad opera di missionari molto attivi nell'opera di proselitismo. Da dove provenivano i missionari? Quale fiume segnava il confine tra le due zone di provenienza dei missionari a partire dall'811?

(2 punti)

Cartina 2



(Fonte, Adattato da: Berzelak, S., 2006, *Stare dobe*, p. 176, Modrijan, Ljubljana)

20. Con la conversione al cristianesimo e l'assoggettamento ai Franchi, i Carantani entrarono definitivamente sotto l'influenza dell'Occidente. A questo periodo, e a quello immediatamente successivo, si ricollegano alcune immagini e simboli che costituiscono una fondamentale eredità storica degli Sloveni.
Spiegate il significato delle seguenti espressioni.

(2 punti)

PIETRA DEL PRINCIPE (KNEŽJI KAMEN):

MANOSCRITTI DI FREISING (BRIŽINSKI SPOMENIKI):

21. Il passaggio sotto la dominazione franca rappresentò un momento importante per la vita delle popolazioni che vivevano in Istria e nelle regioni dell'odierna Slovenia. Di questo periodo ci rimane un'importante testimonianza, relativa al celebre placito del Risano.
Spiegate in che cosa consisteva il placito.

(1 punto)

22. Il placito fu convocato nell'estate dell'804 in un luogo non precisato lungo il fiume Risano. Da quali personaggi o istituzioni erano rispettivamente rappresentati il governatore franco dell'Istria, l'Impero e gli accusatori?

(2 punti)

Governatore dell'Istria:

Rappresentanti dell'Impero:

Accusa:

23. Una copia del verbale del Placito è contenuta nel Codice Trevisano, ora custodito presso L'Archivio di Stato di Venezia. Tale documento ci permette di ricavare importanti informazioni per comprendere l'Istria dell'epoca. Leggete attentamente la fonte sottostante e rispondete alle domande.

Elencate le ragioni (3) delle rimostranze degli istriani.

(3 punti)

*“Mai nel passato essi (Ndr. I vescovi) avevano fatte tante illecite violazioni di contratti di enfiteusi, di livello o di onesti accordi, ma ci regolavamo sempre secondo le nostre consuetudini... Mai prima fummo tassati per più di un quarto del vino, ora i vescovi pretendono un terzo... Una volta la pesca era libera perché il mare era di tutti. Adesso, non possiamo andare a pescare perché ci prendono a frustate e ci tagliano le reti...
...Ci (Ndr. Il Duca) ha tolto i boschi dove i nostri stranoni (antenati) avevano diritto di erratico e ghiandatico...
...Mai prima eravamo obbligati a lavorare nei recinti del bestiame; a potare le viti; a fare la calce; a fare da muratori; a costruire capanne e tettoie; a fare collette di pecore...”*

(Fonte: Zetto, M., E., A., 1989: *Il placito di Risano*, pag. 140, Edizioni Anvgd-Eri, Trieste)

24. Di grande interesse risulta un passaggio del verbale del Placito che parla della presenza degli Slavi in regione.

Spiegate per quali ragioni gli istriani si lamentano degli Slavi. Spiegate anche per quale motivo le autorità franche avevano concesso delle terre agli Slavi.

(3 punti)

“Inoltre, abbiamo dovuto dare per tre anni consecutivi le decime della Chiesa a quei ... Slavi pagani, che per colpa di Giovanni e per nostra dannazione, si sono insediati sulle terre della Chiesa e del popolo...»

(Fonte: Zetto, M.,E.,A., 1989: *Il placito di Risano*, pag. 149, Edizioni Anvgd-Eri, Trieste)

25. Il Placito si concluse con delle deliberazioni finali convalidate dai giudici imperiali presenti alla riunione.

Quali furono le promesse fatte dal duca Giovanni?

(2 punti)

Pagina bianca